

Sportello Unico Attività Produttive



Lo **Sportello Unico** per le **Attività Produttive (SUAP)** ha come scopo principale quello di semplificare le procedure per il rilascio di autorizzazioni necessarie a chi svolge attività produttive.

Il SUAP è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

Il SUAP assicura al richiedente una risposta unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Al SUAP spetta il compito di unificare i procedimenti relativi ad autorizzazioni o atti di consenso necessari all'intervento su un'attività produttiva, di cui sono competenti diversi Enti coinvolti nel procedimento, evitando il carico burocratico precedentemente sostenuto dall'imprenditore.

Il SUAP svolge attività d'informazione, coordinamento e rilascio dell'autorizzazione unica per tutte le attività produttive così come intese ai sensi della lettera b), comma 3, dell'articolo 38 del D.L. 112/2008 :

- Attività di produzione di beni e servizi,
- Attività agricole,
- Attività commerciali,
- Attività artigianali,
- Attività turistiche e alberghiere,
- Servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari,
- Servizi di telecomunicazioni.

I principi normativi fondamentali sono contenuti nel D.Lgs. 112/1998 che ha dato attuazione alla legge delega 59/1997, operando il conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di gran parte delle funzioni e dei compiti amministrativi spettanti allo Stato. In particolare, gli art. 23 e 24 conferiscono ai Comuni le funzioni amministrative relative alla localizzazione, realizzazione e ampliamento d'impianti produttivi di beni e servizi.

Il DPR 447/1998 e il DPR 160/2010 hanno ulteriormente disciplinato il nuovo procedimento amministrativo unico da attivare per la realizzazione di impianti produttivi e per la creazione di aree industriali ed ecologicamente attrezzate secondo quanto previsto dallo stesso D.Lgs. 112/1998, fornendo il regolamento per la semplificazione delle pratiche amministrative riguardanti le attività produttive.

Il SUAP è una struttura unica per tutte le pratiche e le informazioni inerenti la localizzazione di impianti produttivi di beni e servizi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa.

Ogni cittadino italiano o persona giuridica (Ente, Società, Cooperativa, ecc.), dei paesi UE o extra-UE, che sia interessato a localizzare, realizzare, ristrutturare, ampliare, cessare, riattivare, riconvertire impianti produttivi di beni e servizi o eseguire opere interne a questi ultimi e chiunque ne abbia interesse può rivolgersi allo Sportello Unico.

Le **principali attività** del SUAP sono:

- Fornire la modulistica e la documentazione per la presentazione delle domande (sia presso lo sportello che direttamente grazie all'archivio informatico);
- Verificare e avviare le domande uniche presentate dall'impresa tramite il sistema informatico;
- Trasmettere le pratiche agli altri Enti coinvolti nel procedimento;
- Acquisire le autorizzazioni, i pareri, le concessioni degli uffici comunali e degli Enti esterni coinvolti;
- Fornire informazioni sullo stato della pratiche, con la possibilità per l'imprenditore di verificare in qualsiasi momento lo stato della pratica, sia recandosi allo sportello, sia con la consultazione diretta di un archivio informatico che gli consente di visualizzarne l'iter;
- Convocare le Conferenze di Servizi fra gli Enti terzi e consultare gli uffici comunali competenti (attività economiche, urbanistica, patrimonio);

- Offrire informazioni utili allo sviluppo delle attività imprenditoriali: opportunità, agevolazioni, marketing territoriale.

Inoltre, il SUAP fornisce informazioni relative a:

- Le aree industriali disponibili;
- La presenza e la distribuzione territoriale degli Sportelli Unici;
- Le normative applicabili in termini generali;
- Le agevolazioni e i finanziamenti concretamente attivabili;
- Ogni altra informazione utile disponibile a livello regionale

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: castelnuovodiporto.ufficiotecnico@pec.it

Indirizzo e-mail: g.campelli@comune.castelnuovodiporto.rm.it

Telefono: 06.901740281 - Fax: 06.90160015

Orari di ricevimento pubblico: Martedì ore 9,00 – 11,00 Giovedì dalle 15,30 alle 17,30

LINK UTILI

Impresainungiorno: www.impresainungiorno.gov

Tutte le pratiche inerenti il SUAP non potranno più essere presentate in formato cartaceo al protocollo del Comune. Dovranno essere presentate tramite il portale Impresainungiorno.gov

Area informativa sui procedimenti di competenza di competenza del SUAP

Il [D.P.R.160, art. 4 comma 3](#), evidenzia la necessità, per il SUAP, di utilizzare il portale impresainungiorno.gov.it per informare le imprese sugli adempimenti necessari per l'avvio e l'esercizio delle attività produttive. Nel rispetto di quanto previsto dalla norma, la sezione "Area informativa sui procedimenti di competenza del SUAP" offre alle imprese riferimenti e indicazioni **con riferimento esclusivo agli Sportelli Unici in cui è operativa la delega alla Camera di Commercio prevista dall'[art.4](#) commi 10 e 11 del d.P.R. citato.** La sezione è organizzata su base regionale ed è consultabile in modo strutturato per tipologia di attività economica e per CCIAA di riferimento.

I modelli di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prelevabili in corrispondenza di ciascuna scheda descrittiva dei procedimenti, sono utilizzabili dall'impresa a fini esclusivamente informativi, come guida per la compilazione della pratica online, che va comunque svolta dal front-office del SUAP, accessibile previa consultazione dell'[Elenco nazionale](#)

SCIA contestuali alla comunicazione unica e impresainungiorno

Come previsto dal [D.P.R. 160/2010, art 5 comma 2](#), la SCIA può essere presentata al SUAP per il tramite della Camera di Commercio territorialmente competente, allegandola ad una pratica di [Comunicazione Unica](#).

In tal caso, l'impresa (o il suo intermediario) deve utilizzare il front office dedicato all'invio di pratiche di Comunicazione Unica (che prende il nome di Starweb) compilando l'apposita sezione denominata "Invio SCIA".

Dopo l'invio della pratica di Comunicazione Unica a cui è stata allegata una SCIA, la Camera di Commercio trasmette immediatamente la Segnalazione al SUAP competente e rilascia una **ricevuta** all'impresa con la distinta delle operazioni svolte. Ai sensi dell'art.5 del [Decreto Ministeriale del 10/11/2011](#), questa ricevuta è valida, per l'impresa, ai fini dell'avvio dell'attività e del decorso dei tempi del procedimento "automatizzato".

Se il SUAP competente è gestito da un **Comune accreditato**, la SCIA (completa dei relativi allegati) viene inviata all'indirizzo PEC presente nell'[Elenco Nazionale dei SUAP](#).

Se, invece, il **SUAP** è "**camerale**", la SCIA viene depositata, in automatico, da Starweb nella "scrivania" virtuale del Comune competente. Il Responsabile del Procedimento troverà la nuova SCIA tra quelle "ricevute", pronta per essere evasa, alla stregua delle altre pervenute direttamente da front office.

Sei un imprenditore?

Lo Sportello Unico informatizzato consentirà l'avvio dell'impresa in un solo giorno contestualmente all'invio della [Comunicazione Unica](#).

Con ComUnica l'impresa può ottemperare agli obblighi di legge con l'invio di una comunicazione ad un solo destinatario per le Camere di Commercio e il Registro Imprese INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate. Con lo Sportello telematico sarà possibile avviare nello stesso giorno l'attività di impresa, grazie anche all'introduzione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, necessaria per avviare un'impresa.

L'introduzione della **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** (modifica dell'art. 19 della L. 241/1990) prevede che ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli stessi, sia sostituito da una segnalazione dell'interessato.

"Procedimento automatizzato o con SCIA"

Lo Sportello Unico dovrà operare in modalità telematica per i provvedimenti soggetti a SCIA. La segnalazione verrà presentata al SUAP. In caso di contestualità con gli altri adempimenti d'impresa (AE, RI, INAIL o INPS) la SCIA rientrerà nella pratica di Comunicazione Unica e verrà presentata al Registro Imprese, che la trasmetterà immediatamente al SUAP. Il rilascio di apposita ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consentirà al richiedente di avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 20 della legge n. 241/1990, in caso di silenzio assenso, decorsi i termini di cui all'articolo 2 della medesima legge dalla presentazione dell'istanza, ovvero i diversi termini previsti dalle specifiche discipline regionali o speciali, il silenzio maturato a seguito del rilascio della ricevuta emessa automaticamente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda senza necessità di ulteriori istanze o diffide.

"Procedimento unico ordinario"

Da questa data, oltre al procedimento automatizzato o con SCIA, si attua il procedimento unico ordinario di autorizzazione per le attività produttive. Nei casi in cui è prevista la SCIA, le istanze per l'esercizio delle attività sono presentate al SUAP che entro trenta giorni dal ricevimento può richiedere all'interessato una documentazione integrativa, dopodiché l'istanza si intende correttamente presentata. Verificata la completezza della documentazione, il SUAP adotta il provvedimento conclusivo entro 30 giorni e questo costituisce titolo unico per lo svolgimento delle attività richieste.